



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"
Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
VIA CAPPELLA – ARIENZO
TEL. 0823/755441 – FAX 0823-805491
e-MAIL ceIC848004@istruzione.it
C.M. CEIC848004

COMUNICAZIONE N. 111

**Alla DSGA
Al personale ATA**

**A TUTTI I DOCENTI
AGLI ALUNNI**

**All'albo
Plessi
Sito web
ATTI**

OGGETTO: Contribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, divieto di fumo, ecc.)

Sento il bisogno in un momento storico in cui si ripetono nella scuola italiana gravi episodi luttuosi per incuria o per approssimazione o per distrazione, di richiamare l'attenzione di tutte le componenti della comunità scolastica con un accorato appello al rispetto rigoroso delle regole che governano le istituzioni pubbliche e, in particolare, nella scuola, si richiama il rispetto delle norme predittive di garanzia di sicurezza e di tutela della salute.

In particolare, mi rivolgo in primis, agli alunni, ai quali chiedo rispetto reciproco delle loro persone, nella relazione verbale, nell'uso dei social network, nell'interazione prossemica.

Chiedo ai ragazzi di NON CORRERE NEI CORRIDOI, NON SPINGERSI SULLE SCALE, DI RISPETTARSI NELLE GARE DURANTE LE ATTIVITA' MOTORIE, DI NON DONDOLARSI SULLE SEDIE, DI NON SPORGERSI DALLA BALAUSTRATA DEL PRIMO PIANO, DI NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE, DI AVER CURA DELLA PROPRIA INCOLUMITA' E DI QUELLA DEI COMPAGNI, "SENTENDONE" LA PREZIOSITA' E L'APPARTENENZA!

Chiedo di non danneggiare le suppellettili, di non usare le apparecchiature elettriche, di non aprire scorrettamente le finestre delle aule (evitando che sporgano) e di non avvicinarsi con i banchi ai muri tanto da scorticarli, di non danneggiare la rubinetteria nei bagni, di non scrivere "sporcizie" sulle sedie e sui banchi o sulle mattonelle dei bagni, di non avere con sé il cellulare e, se lo si ha, per espressa richiesta di qualche docente per attività didattiche, di tenerlo spento al di fuori di dette attività, di non utilizzare il cellulare per fare riprese audio o video, anche se non per "postarle o

inviarle: NON VANNO PROPRIO FATTE, di non offendersi, di non ferirsi anche con le parole! DI NON FUMARE!!!!

Chiedo ai docenti di impegnarsi ricorrentemente e responsabilmente a far osservare le norme di sicurezza all'interno della classe e della scuola : uso corretto delle suppellettili, osservanza dei divieti: **di fumo** (bisogna dare l'esempio agli alunni che vale piu' di mille discorsi!)DAPPERTUTTO, ANCHE NEI CORTILI, NEI PRESSI DELLE USCITE, SULLE SCALE DI EMERGENZE, O SULLE TERRAZZE, ALL'INGRESSO DEI CANCELLI,di buttare i mozziconi a terra nei cortili, lanciandoli oltre il muretto di ingresso nella strada,(AL CONTROLLO DI CIO', NEI PLESSI SONO ESPRESSAMENTE DELEGATI I FIDUCIARI DI PLESSO CON RESPONSABILITA' A LORO CARICO), di far uscire dalla classe più di un alunno per volta o di far uscire più volte lo stesso alunno, di mandare da soli gli alunni a telefonare a casa quando non si sentono bene, di allontanare gli alunni dalla classe per sanzionarli per comportamenti ineducati, di infliggere sanzioni non previste dal regolamento, (come farli stare in piedi per un'ora intera se arrivano in ritardo), di mortificarne la personalità piuttosto che spiegare con fermezza e autorevolezza i loro comportamenti inopportuni,di assegnare compiti non previsti a carico degli alunni :fotocopie, trasporto sedie quando si dividono nelle classi o svolgono attività in palestra, uso di prese, trasporto dei computer dei docenti nel cambio d'ora, utilizzo dei computer dati in dotazione ai docenti, utilizzo di sedie non previste per le classi (sedie di plastica invece di sedie da banco o da cattedra per i docenti: LE SEDIE SONO STATE ACQUISTATE IN NUMERO SUFFICIENTE PER TUTTI ecc.), utilizzo dei cellulari in classe, se non per attività didattiche controllate a vista dal docente, con l'immediato spegnimento del dispositivo a termine della lezione.

Lo stesso vale per i docenti: si invita a non utilizzare dispositivi elettrici che non siano quelli messi a disposizione della scuola,di segnalare ai responsabili di plesso tutte le irregolarità, di non ammuchiare sugli armadietti cartelloni, cartelline, e oggetti vari che in caso di calamità possano cadere addosso agli alunni, di non ammassare cartoni e scatole di cartone contenenti materiali didattici, di segnalare la presenza di suppellettili rotte che possano essere motivo di pericolo, e/o di segnalare la presenza di suppellettili non agganciate ai muri con i chiodi a pressione, di non usare i cellulari (anche per questo, come per il fumo, va dato l'esempio ai ragazzi!).

E mi rivolgo infine al Personale ATA, e per dirla in inglese LAST BUT NOT LEAST!.

Li invito a non essere superficiali e approssimativi.

A pensare: ma che mi può succedere....

E' fatto divieto di salire su scale non a norma, su sedie, su davanzali.

Per la pulizia ad altezze superiori a quelle umane si usino gli spazzoloni con i prolungamenti dei manici da terra.

Si utilizzino i dispositivi individuali di sicurezza per particolari manipolazioni (guanti per i bagni, mascherine), cartelli indicanti i pavimenti bagnati.

Si usino solo i dispositivi elettrici di proprietà della scuola.

Si provveda a verificare che nei bagni sia sempre tutto sotto controllo: pavimenti non scivolosi, strisce antiscivolo idonee, rubinetteria funzionante, studenti rispettosi: non manchi MAI, il controllo vigile e rigoroso sui piani, con l'applicazione dell'autorevolezza dovuta al collaboratore se rileva un comportamento inidoneo.

Ci si astenga da mansioni non correlate alla funzione e per le quali non si disponga di idonei strumenti di protezione.

Alla DSGA chiedo che si vigili sul divieto di fumo negli spazi retrostanti la scala di emergenza, e la tribuna nel campo polivalente, di provvedere solertemente alle richieste di materiali per garantire la sicurezza, l'igiene e la pulizia.

Non è consentito che sulle terrazze dei plessi siano disposti posacenere con mozziconi di sigarette spenti all'interno in quanto E' VIETATO FUMARE ANCHE SULLE TERRAZZE, SULLE SCALE, NEI LUOGHI APERTI APPARTENENTI ALLA SCUOLA E NEI VICINI PRESSI (fuori agli ingressi: è abbandono del posto di lavoro).

Si verifichi che in nessuna classe le sedie da banco o da cattedra siano sostituite da sedie di plastica. Si verifichi che in tutte le classi di tutti i plessi gli armadietti siano perfettamente ancorati ai muri con chiodi a pressione, che le lavagne siano saldamente ancorate, che i neon siano efficaci e ancorati, che nei bagni funzionino le maniglie delle porte e gli sciacquoni.

Si verifichi, anche con la collaborazione dei responsabili di plesso e degli ASPP che in tutti i plessi siano perfettamente indicate vie di fuga, zone di raccolta, presidi antincendio, strisce antiscivolo dovunque sia necessario (bagni, scale, ingressi, corridoi), segnalandone ai responsabili di plesso e ai preposti o agli ASPP le eventuali necessità.

Tutti si adoperino per la vigilanza attenta e accurata di alunni e di ambienti.

Tutti sentiamo di "doverci" reciprocamente custodire, responsabilmente, vigilando sempre in primis sui ragazzi, e contribuiamo alla creazione di un clima di rispetto delle norme e di tutela del benessere.

Invito i docenti a leggere con gli alunni in classe la presente disposizione e a dedicare periodicamente un tempo di dibattito a queste questioni.

Arienzo, lì 13/02 /2016

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Maria Pirozzi